

**DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO**

Il/La sottoscritto/a .....

Nato/a a ..... (.....) il .....

Residente a ..... (.....) CAP .....

Via ..... N. ....

Professione .....

Codice Fiscale .....

Telefono.: ..... Cell.: .....

e-mail .....

(scrivere in stampatello)

fruitore (utente)

lavoratore

altro

**CHIEDE**

di essere ammesso come socio della Società Cooperativa. **"L'Aurora Opere Educative Cooperativa Sociale"** e propone di sottoscrivere n. 1 Azione pari a € 50,00 (Euro Cinquanta/00).

Dichiara di aver preso visione dello Statuto, e in particolare di condividere lo scopo dell'opera come espresso dagli Art. 3 e 4, in calce riportati sul presente modulo.

*Data*

*Firma*

## ESTRATTO STATUTO L'AURORA OPERE EDUCATIVE COOPERATIVA SOCIALE - artt. 3 - 4 - 8 - 10

### ARTICOLO 3 - SCOPO MUTUALISTICO

La cooperativa ha scopo mutualistico e si pone come cooperativa a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2512 del Codice Civile, come integrato dall'art.111-septies, delle Norme di attuazione e transitorie: essa persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini ai sensi della legge n. 381/91.

La Cooperativa inoltre è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fine di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità occupazionale lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale. La cooperativa può operare anche con terzi.

### ARTICOLO 4 - OGGETTO

La cooperativa ha come oggetto sociale la gestione di servizi educativi ed assistenziali relativi alla scuola dell'obbligo e non. La Cooperativa si propone la gestione delle iniziative e delle esperienze di scuola di ispirazione cristiana secondo l'insegnamento della Chiesa Cattolica in materia di istruzione e di educazione.

In particolare la Cooperativa intende:

- gestire asili e scuole di ogni ordine e grado, aperte anche ai non soci ed ai loro figli minori, organizzate secondo gli insegnamenti della Chiesa Cattolica in materia di istruzione e nel rispetto della normativa vigente;
- gestire Centri Sociali e Culturali, Consultori familiari e 2 psicopedagogici, iniziative di ogni genere a tutela dei minori e dei giovani;
- promuovere convegni, manifestazioni, incontri per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della scuola e dell'educazione, produrre e distribuire informative, bollettini ed altri strumenti culturali analoghi;
- produrre e distribuire sussidi didattici e strumenti per l'istruzione e l'educazione collegati alla propria attività scolastica;

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziale aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative, nonché l'assunzione di partecipazioni in altre imprese o società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nei limiti di legge, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dello scopo sociale. La società potrà inoltre prestare garanzie e fidejussioni, anche a favore e per obbligazioni di terzi, nei limiti di legge.

Le attività di carattere finanziario e di garanzia potranno essere intraprese solo se senza alcun carattere di prevalenza e non nei confronti del pubblico. Al fine di conseguire la realizzazione dei propri scopi la cooperativa potrà:

- avvalersi dei contributi e delle previdenze pubbliche previste dalla normativa vigente nonché da quella istituenda;
- accettare finanziamenti da parte dei soci, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea;
- accettare contributi e donazioni da privati.

È tassativamente vietata la raccolta di fondi tra il pubblico sotto qualsiasi forma. Quanto sopra deve venire attuato nel rispetto del disposto della legge 5 luglio 1991 n. 197 nonché del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

### ARTICOLO 10 - RECESSO

Il socio può recedere dalla cooperativa con un preavviso di novanta giorni. La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla Cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione deve esaminarla entro sessanta giorni dalla ricezione. Il recesso diventa efficace con riguardo al rapporto sociale, dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda. Per i rapporti mutualistici tra socio cooperatore e cooperativa il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e in caso contrario con la chiusura dell'esercizio successivo.